

Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».

(...) Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.

OMELIA

ESAME DI COSCIENZA

NEI CONFRONTI DI DIO

Ci aiuta Maria, la Madre di Dio

“Stavano sotto la croce sua madre e il discepolo amato”

Lei, fin da giovanissima, ha dato spazio a Dio nella sua vita... sino in fondo!

Mi rivolgo a Dio solo nel bisogno?
Partecipo alla Messa la domenica e le feste di precetto?
Comincio e chiudo la giornata con la preghiera?
Ho nominato invano Dio, la Vergine, i Santi?
Mi sono vergognato di dimostrarmi cristiano?
Cosa faccio per crescere spiritualmente? Come? Quando?
Mi ribello davanti ai disegni di Dio?
Pretendo che egli compia la mia volontà?

NEI CONFRONTI DEL PROSSIMO

Ci aiuta Giuseppe di Arimatea che...

“andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù”

Ha avuto uno sguardo capace di intuire una situazione di bisogno e se ne è preso cura... costi quel che costi!

So perdonare, compatire, aiutare il prossimo?
Ho calunniato, rubato, disprezzato i piccoli e gli indifesi?
Sono invidioso, collerico, parziale?
Ho cura dei poveri e dei malati?
Provo vergogna ed evito i miei fratelli/sorelle?

Sono onesto e giusto con tutti o alimento la “cultura dello scarto” con la mia superficialità nei confronti dei bisogni presenti nel mondo?

Ho istigato altri a fare il male?

Come vivo le discussioni su temi di attualità? Mi va bene tutto o provo a coltivare uno spirito critico?

Onoro e rispetto i miei genitori?

Ho rifiutato la vita appena concepita?

Confronto le mie scelte etiche con la fede e la Parola di Dio?

Rispetto l'ambiente? Spreco inutilmente risorse comuni preziose?

NEI CONFRONTI DI SE STESSI

Ci aiuta il centurione sotto la croce che...

disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».

Quest'uomo ha avuto il coraggio di esaminarsi fino a rivoluzionare le sue certezze!

Sono un po' mondano e un po' credente?

Esagero nel mangiare, bere, fumare, divertirmi?

Mi preoccupo troppo della salute fisica, dei miei beni?

Come uso il mio tempo?

Sono pigro?

Voglio essere servito?

Amo e coltivo la purezza di cuore, di pensieri e di azioni?

Mi espongo a immagini e contenuti volgari?

Medito vendette, nutro rancori?

Sono mite, umile, costruttore di pace?

CONFITEOR

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (*battendosi leggermente tre volte il petto*) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

PADRE NOSTRO

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Si faranno canti e letture per mantenere il clima di preghiera

RINGRAZIAMENTO

Cristo ha portato le nostre colpe nel suo corpo sul legno della croce, perché morti al peccato viviamo per la giustizia; dalle sue ferite siamo stati risanati. Pieni di fiducia invochiamo il suo nome.

RIT. Misericordias Domini in eternum cantabo

Gesù, medico del corpo e delle anime, guarisci le nostre ferite.

- Sostienici sempre con la forza del tuo spirito. **RIT.**

Fa' che mediante la penitenza aderiamo sempre più alla tua persona.

- Per giungere alla gloria della tua risurrezione. **RIT.**

Maria tua Madre, rifugio dei peccatori, interceda per noi.

- E tu dona la tua pace al mondo intero. **RIT.**

Giuseppe di Arimatea ebbe cura del tuo corpo offerto per la nostra salvezza

- Non permettere che ci stanchiamo mai nel fare il bene che Tu ci ispiri **RIT.**

Il centurione ti riconobbe come Dio e Salvatore

- Donaci il desiderio di approfondire sempre più la nostra conoscenza di Te. **RIT.**

Tu che sei morto e risorto per noi,

- rendici partecipi dei frutti della tua Pasqua. **RIT.**

ORAZIONE FINALE

Dio onnipotente ed eterno, che ci correggi con giustizia e perdoni con infinita clemenza, ricevi il nostro umile ringraziamento. Tu che nella tua provvidenza tutto disponi secondo un disegno di amore, fa' che accogliendo in noi la grazia del perdono portiamo frutti di conversione e viviamo sempre nella tua amicizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE FINALE

Una volta tornato a casa, scansiona il codice e ascolta questo brano... per cominciare con uno spirito (...più Santo!) la propria vita quotidiana anche nella fede!



CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE PER GIOVANI

CANTO INIZIALE GESÙ' ROCCIA DI SALVEZZA

RIT: Gesù roccia di salvezza in te mi rifugerò,

Gesù roccia di salvezza la tua parola è speranza in me,

La tua parola è speranza in me. (x2)

Tutti ripeton * quanto cantato da un solista

Sei la speranza in me *

Sei il mio futuro *

Nel sogno che hai per me *

Confiderò* **RIT. (x1)**

Parola viva *

Vera e potente *

che mi liberà *

Io credo in te * **RIT.**

SALUTO INIZIALE

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ORAZIONE

Dio onnipotente e misericordioso, che ci hai riuniti nel nome del tuo Figlio, per darci grazia e misericordia nel momento opportuno, apri i nostri occhi, perché vediamo il male commesso e tocca il nostro cuore, perché ci convertiamo a te. Il tuo amore ricomponga nell'unità ciò che la colpa ha disgregato; la tua potenza guarisca le vostre ferite e sostenga la nostra debolezza; Il tuo Spirito rinnovi tutta la nostra vita e ci ridoni la forza della tua carità, perché risplenda in noi l'immagine del tuo Figlio e tutti gli uomini riconoscano nel volto della Chiesa la gloria di colui che tu hai mandato, Gesù Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO AL VANGELO

Il Signore sia con voi. **E con il tuo Spirito.**

Dal Vangelo secondo Marco. **Gloria a te, Signore!**

Dal Vangelo secondo Marco (15, 33-46)

(Stavano sotto la croce sua madre e il discepolo amato) Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? (...) Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso.